

# proposta

DOMENICA 4<sup>a</sup> DI QUARESIMA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 19 - N° 839 - 6 MARZO 2005

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

TEL. 041 - 912943

## LETTERA DA WAMBA

Roberto carissimo,  
Siamo quasi di ritorno ed io non ho trovato un momento per farti avere mie notizie.

Come sempre venire qui è come tornare a casa, come non essere mai partiti.

A b b i a m o trovato una marea di gente con gravi problemi agli occhi., tutti casi gravi, perciò si lavora da mattino a sera con ritmi molto sostenuti.

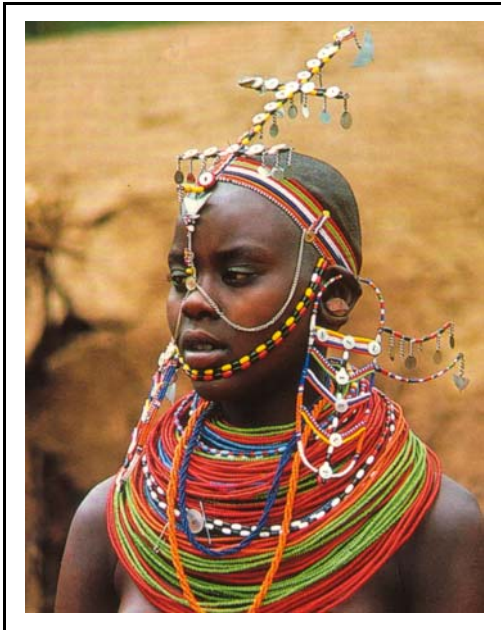
Vorremmo poter fare di più, certo si arriva a sera molto stanchi, ma il cuore è sempre colmo di gioia. Pensa che ieri è stata operata Susanna, una bimba di 9 mesi, cieca a causa di una cataratta congenita a tutti e due gli occhi. Stamattina è arrivata in braccio alla mamma, con gli occhialini addosso, stupita e meravigliata di cominciare a vedere per la prima volta.

Di Wamba in generale ti dirò che abbiamo trovato la stessa povertà di sempre, forse anche un po' di più. Certo l'aiuto che Chirignago ancora una volta ha dato con generosità permetterà a tanti bambini di andare a scuola, di farsi curare (paghiamo anche le rette della pediatria), di avere un tetto dove ripararsi dal sole e dalla pioggia.

Quest'anno non ho trovato Suor Micaelita perché è in Italia dove ha subito un intervento. Va meglio e presto sarà di nuovo in questa Missione. Assicura comunque tutti che niente di ciò che abbiamo raccolto verrà sprecato e che i bimbi per primi stanno già pregando per tutti voi. Le suore (le poche rimaste) ringraziano tutti e si raccomandano di non essere mai abbandonate. Qui qualsiasi aiuto è prezioso.

Si sta aspettando la pioggia. Fa caldo, solo verso sera si muove un po' di vento, tanto da far ammalare la gente che vive nelle capanne. Poi viene la sera e la luna e il cielo stellato danno un senso di pace e riposo per tutti. Un abbraccio a tutti, ed in particolare a don Andrea ed a te.

Lucia



## LA NOSTRA MADONNA

Sono molto felice che tutti coloro che hanno guardato per la prima volta la nostra Madonna dopo il lavoro di restauro abbiano detto, stupiti e senza eccezioni: che bella!

Ed effettivamente l'immagine che ci è stata restituita, nel suo candore e nella sua luminosità è veramente bella.

Il vestito "da regina" come ha detto bene Suor Ada, nulla toglie alla semplicità di un volto che guarda oltre, lontano, a quel Dio di cui Maria ha sempre e solo voluto essere la serva.

Al lavoro intelligente del restauratore si aggiunge la minore invadenza della grotta, appena appena ridotta rispetto alla sua forma originale, senza che si siano create fratture rispetto alla tradizione, e l'illuminazione, ancora provvisoria, ma che sarà comunque discreta.

Non metteremo, però, nessuna corona di stelle, di nessun tipo. La precedente era un marchinegno più da baraccone che da immagine sacra. E poi Maria non ha bisogno di aggiunte per essere quella che è.

So che don Andrea ha già ringraziato dall'altare tutti coloro che hanno collaborato all'opera. Lo rifaccio su Proposta, ricordando soprattutto alcuni nomi (che rimarranno negli annali, visto che Proposta viene alla fine rilegata e messa in archivio a futura memoria): Giuliano De Marchi, il restauratore e Giovanni Scaggiante che con l'aiuto di Piero Bellin e dell'elettricista Colombera, ha ristrutturato la grotta.

Quest'anno la nostra chiesa si è arricchita di due belle cose: un crocifisso straordinario e una Madonna ritrovata: meglio di così non poteva andare.

d. R.

T.

## ESERCIZI SPIRITUALI 2005

Sono sincero: mi sarebbe piaciuto che qualcuno dei partecipanti avesse scritto qualcosa dell'esperienza degli Esercizi Spirituali di quest'anno. Anche perché non è attendibile il resoconto di colui che li ha voluti, gestiti e guidati.

Faccio alcune osservazioni, sperando che siano oneste.

Il tema era di grande interesse. La Chiesa è il luogo dove si vive la fede. Da molti è considerata una "gobba" o un ostacolo. Chi scrive e ha guidato questi esercizi la ama come una sposa, con tenerezza e fedeltà. Non mi è stato difficile parlare della Chiesa in bene. Non ho dovuto mentire o far finta di non sapere.

E' vero che la Chiesa, nel suo versante umano ha anche dei limiti e delle pecche, ma sono esattamente le nostre. Non si capisce perché se noi

siamo peccatori ciò non dovrebbe risultare in quella che una comunità di peccatori.

C'è qualcuno autorizzato a fare "abracatabra" e a trasformare il pulcino in coniglio, come fanno i prestigiatori?

Gli ascoltatori sono stati attenti, mi pare interessati, e anche devoti nei momenti di preghiera.

E devo dire che il canto dei salmi registra miglioramenti insperati: cantiamo bene quasi quanto a Praglia, quasi come i benedettini.

L'assenza forzata del maestro Moretto è stata supplita dalla presenza di due organisti giovanissimi, che ci hanno aiutato a mantenerci in carreggiata tra note, diesis e bemolle.

Il predicatore ha fatto del suo meglio.

Il risultato lo conosce il ddo e ne potrebbero parlare gli ascoltatori. Ma l'impegno c'è stato: riga dopo riga, pagina dopo pagina, nei mesi passati mi sono preparato meglio che ho potuto.

I pranzi sono stati, ma non è una novità, straordinari: i nostri cuochi ci hanno viziato, davvero.

Il numero. Il numero è stato ben al di sotto della tradizione e delle mie aspettative: di fatto siamo stati una settantina, tolti gli ammalati dell'ultima ora. Sempre tanti, intendiamoci, ma quanti altri avrebbero potuto (ed a mio giudizio dovuto) partecipare senza troppa fatica!

Un giorno qualcuno si morsicherà le mani, al pensiero che avrebbe potuto approfittare di tanta Grazia di Dio e non lo ha fatto, forse solo per pigrizia.

Alla fine il risultato è stato certamente positivo.

Un grazie speciale anche alle Suore ed alla Scuola materna che ci ha ospitato con tanta disponibilità e comprensione.

E il prossimo anno?

Se saremo qui cominceremo con il primo dei Sacramenti: **il Battesimo**. Come nei primi Esercizi Spirituali di tanti anni fa: era il 22 febbraio 1991.  
d. R.T.

#### **IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (7 - 13 MARZO 2005)**

##### Lunedì 7 Marzo:

Ore 15.00: CONFESSIONI 1<sup>^</sup> MEDIA

Ore 16.00: CONFESSIONI 2<sup>^</sup> MEDIA

Ore 17.00: D. Roberto si incontra con i ragazzi di 3<sup>^</sup> media per terminare il discorso sulla sessualità

Ore 20,45: Comunità Capi

##### Martedì 8 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Montessori 31

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. SATURNIA**  
presso **GINA e ARMANDO SPOLAOR**

##### Mercoledì 9 Marzo:

Ore 6,30: **S. MESSA DEI GIOVANI**

Ore 9.00: **S. MESSA, ADORAZIONE, CONFESSIONI**

Ore 17.00: incontro delle catechiste in asilo

Ore 20,45: 1° INCONTRO IN PREPARAZIONE AI BATTESIMI PASQUALI

ORE 21.00: ACG 3

COMUNIONE E LIBERAZIONE  
SCUOLA DI COMUNITÀ

##### Giovedì 10 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Montessori 33-39  
e 34 - 36

Ore 20,40: **CATECHISMO DEGLI ADULTI**

Inizio della lettura e commento della lettera di San Paolo agli EFESINI

##### Venerdì 11 Marzo:

Ore 15.00: **VIA CRUCIS**

Segue l'incontro del gruppo anziani

##### Sabato 12 Marzo:

Ore 9,30: CONFESSIONI 4<sup>^</sup> ELEMENTARE

Ore 10,30: CONFESSIONI 5<sup>^</sup> ELEMENTARE

Pomeriggio: CONFESSIONI

ACR

Prove di canto per i giovani

##### Domenica 13 Marzo:

Ore 15.00: IN CATTEDRALE

**INCONTRO DEL PATRIARCA CON I FIDANZATI**

Ore 15,30 -18,30:

**RITIRO PER GLI ADULTI DELL'AZIONE CATTOLICA DIOCESANA**

**IN QUESTE SETTIMANE TUTTI SONO INVITATI A PORTARE IN CHIESA L'ULIVO BENEDETTO NELLO SCORSO ANNO CHE SARA' PRESTO SOSTITUITO DA QUELLO NUOVO NEL GIORNO DELLE PALME (20 MARZO 2005)**

#### **COME MI PIACEREBBE ANDASSERO LE COSE**

Domenica scorsa, durante la S. Messa delle 18,30, mancava l'accollito che di solito organizza per le letture e le preghiere dei fedeli. Fino a pochissimi minuti prima dell'inizio della celebrazione la chiesa era praticamente deserta, e quando i fedeli hanno cominciato ad entrare ero già parato per il sacro rito. Tra coloro che sono entrati negli ultimi minuti c'erano più persone che molto spesso si sono rese disponibili per leggere la Parola del Signore.

Io non potevo contattarli, forse qualcuno, data un'occhiata ai presenti, avrebbe potuto capire la situazione.

Quando è arrivato il momento della lettura sono andato deciso verso l'ambone e ho letto, tutto di seguito, quanto si doveva leggere. Così ho fatto anche per la preghiera dei fedeli.

Non mi pare opportuno, infatti, che qualcuno salga su, all'ultimo momento, senza nessuna intesa con il celebrante, con il rischio di ripetere quello che succede spessissimo nei funerali, che cioè qualcuno scambi i momenti e pronunci un elogio funebre del defunto mentre si sta facendo la preghiera dei fedeli.

Poiché queste situazioni possono ripetersi, mi permetto di raccomandare a chi ha il senso del servizio, anche liturgico, di guardarsi attorno quando entra in chiesa e se vede o suppone che non ci sia nessuno che ne abbia avuto l'incarico, venga velocemente in sacrestia e chieda: serve che legga qualcosa?

Così, se gli incarichi sono già stati affidati, basterà rispondere: grazie, è tutto apposto; in caso contrario si prenderanno gli accordi necessari.

Non so cosa abbiano pensato i presenti alla celebrazione di domenica sera, so invece, ed esattamente, quello che ho pensato io, e che non mi sembra il caso di esternare qui.

Quello che necessita, sempre, è lo spirito di famiglia, per il quale le formalità sono del tutto inutili. d.